

# HOROLOGICAL MACHINE No2

di Maximilian Büsser

*Sarà presentato al mercato a ottobre. Ce ne parla proprio Maximilian Büsser, che ci racconta anche tutte le sue emozioni, lasciando però il mistero più assoluto sull'estetica di HM No2. E ci suggerisce di non tentare nemmeno di immaginarla*

132

**H**appena compiuto quarant'anni e, benché sia stato sposato, non ho figli.

E così, negli ultimi 10-15 anni quando molti miei amici mi raccontavano con entusiasmo la gioia di avere dei figli e le sensazioni che si provano nel tenerli tra le braccia, io, per educazione, annuivo e sorridevo, sospirando e chiedendomi come mai la maternità e la paternità possano trasformare individui che sembrano intelligenti ed equilibrati in mollicce caramelle zuccherose.

Ma ora qualcosa di sconcertante e di analogo è successo a me. Sono un padre troppo orgoglioso di due... Horological Machine.

Certo, io ho creato molti bellissimi modelli alla Jaeger-LeCoultre e alla Harry Winston, ma non è la stessa cosa. Perché? Perché la prima volta che ho visto la fase iniziale dell'assemblaggio del movimento dell'HM2 ero così emozionato? E perché avrei voluto correre a mostrarlo a tutti e mandare fotografie via internet a tutte le persone registrate nella mia rubrica di Outlook (e credetemi, sono molte)? Come può succedere che una persona normalmente equilibrata perda completamente il controllo?

Così, quando Paola Pujia gentilmente mi ha chiesto di scrivere alcune righe per presentare il movimento di Horological Machine No2, ho dovuto per un attimo fare un passo in dietro e provare ad arrivare al nocciolo delle mie reazioni.

Il mio primo ragionamento dovrebbe venire dal fatto che durante tutta la mia carriera io sono stato un adrenalino mostro stacanovista.

Potere... Era questo che mi permetteva di creare, sviluppare e poi distribuire. Alcuni potrebbero pensare che dopo aver lasciato il mio lavoro alla Harry Winston e aver creato MB&F ho guadagnato maggior potere. E invece ho abbandonato completamente il concetto di autorità, "scegliendo" di non avere più qualcuno che lavorasse **per me** ma qualcuno che lavorasse **con me**.

Di recente mi è stato detto che quando si abbandona l'autorità si acquista il vero potere, il potere di "riuscire" a motivare gli altri, il potere di far in modo



che gli altri lavorino con te perché lo vogliono e non perché lo devono fare. E così, quando, grazie al fenomenale lavoro di tutti gli Amici che mi affiancano in questa avventura, abbiamo visto il risultato del nostro pazzo sogno, del nostro duro lavoro e della nostra tenacia, devo ammettere che mi sono commosso più di quanto potessi aspettarmi.

Allora, cos'è Horological Machine No2?

Bene, permettetemi di lasciare ancora un po' di mistero su questo orologio fino a quando verrà distribuito alla fine di quest'anno.

Questa anteprima in esclusiva è in parte dovuta al mio irrefrenabile bisogno di mostrare al mondo questo movimento ma mi consente anche di dare un messaggio: MB&F è un marchio creativo dove ciascun prodotto avrà dei propri geni... e ciascuna creazione sarà completamente differente dall'altra, pur rimanendo "Machine".

Una cosa è dirlo, un'altra è farlo vedere e l'immagine del movimento HM2 dovrebbe rendere l'idea piuttosto bene.

Tuttavia, come ogni padre, sono orgoglioso sia del primo figlio che del secondo, benché abbiano poco in comune!

Devo ammettere di essere stato profondamente rassicurato dalla critica quando abbiamo presentato Horological Machine No1, in particolare in un mercato conservatore come quello europeo.

Ma non avrei mai pensato che avrebbe potuto generare reazioni diametralmente opposte: ho sentito "mi piace da morire" ma anche "odio questa roba stravagante". E del resto, guardando al passato, è del tutto normale. Lasciatemi

raccontare una breve storia che ha cambiato la mia percezione di creatività: Eric Giroud, designer e amico con il quale lavoro sui nostri progetti di MB&F, è un grande appassionato di Arte Contemporanea. In effetti, quando l'ho incontrato quattro anni fa, stavo cominciando a interessarmi a questo campo e così abbiamo iniziato a visitare insieme alcune gallerie. Io non dovrei rimarcare che ogni volta che gli indicavo qualcosa che mi piaceva, lui faceva un leggero cenno di assenso con la testa. E un giorno mi portò in una galleria d'arte che io chiamerei "underground" e mi mostrò qualcosa che lo aveva colpito. Rimasi scioccato e l'unica cosa stupida che riuscii a dire fu: "Ma come pensi che io possa mettere qualcosa del genere nel mio salotto?". Lui mi sorrise e rispose: "Bene, questa è Arte, mentre tutto quello che mi hai mostrato tu è Decorazione. Questo artista non ha pensato al tuo salotto quando ha creato il suo pezzo, lui ha solo pensato a ciò che aveva nel cuore e nella mente e poi lo ha descritto. L'arte vera vuol dire tradurre e creare emozioni e non voler piacere al maggior numero di persone".

Un anno dopo è nata ufficialmente MB&F... e dieci mesi dopo sono rimasto completamente senza parole quando ho avuto in mano il primo Machine.

Ora è il momento di Horological Machine No2. Eric Giroud e io abbiamo cominciato a disegnarlo all'inizio del 2005 e dopo un anno di lavoro abbiamo deciso... di ridisegnarlo completamente!

Il risultato è veramente sorprendente, ma non tentate di immaginarlo, non riprende affatto il design del movimento, frutto dell'ingegno di un maestro orologiaio quasi sconosciuto al grande pubblico: ha iniziato a lavorarci alla fine del 2005 e ora abbiamo un prototipo che funziona bene.

Presenterò al mercato Horological Machine No2 in ottobre ed entro la fine dell'anno cominceremo a consegnare i primi esemplari. Sarà un orologio più "democratico" di Horological Machine No1 perché probabilmente costerà intorno a 65.000 Franchi Svizzeri. Proprio una bella sfida!

133

